

**ORGANIZZA**

# **LA VISITA ALLA FARIE ED AL SOBBORGO DEI RIZZI**

Con la guida di Dario Rizzi e Giorgio Ganis

**Domenica 10 luglio 2011 • ore 9.30 e 11.00**

PARTECIPAZIONE LIBERA

## **PROGRAMMA**

**9.30\11.00 • Prima visita**

**9.20 • Ritrovo in piazza davanti alla chiesa**

**9.30 • Partenza per la farie**

**9.35 • Arrivo alla farie**

**9.35\10.00 • Visita alla farie con il fabbro Luciano Ambrosini al lavoro**

**10.00\10.15 • Visita alla casa storica del fabbro**

**10.15\10.45 • Visita al sobborgo udinese**

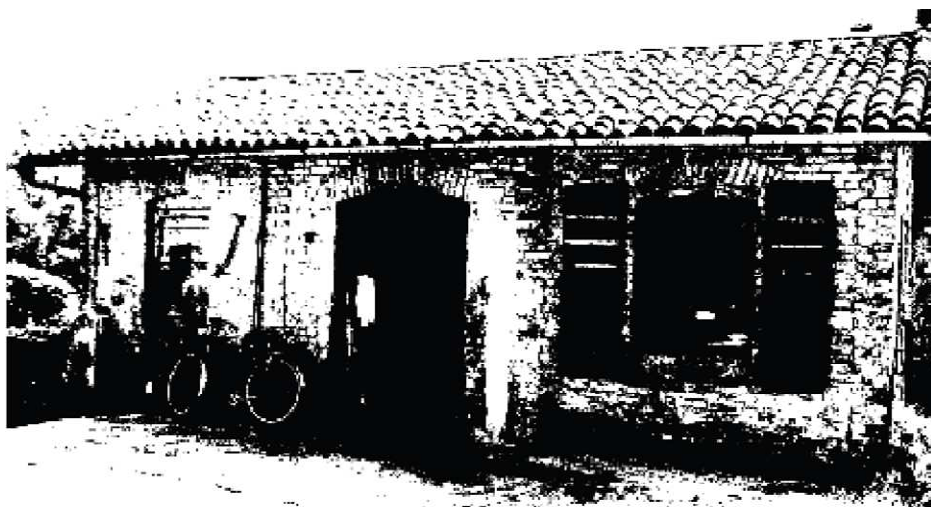
**10.45\11.00 • Visita alla mostra sul borgo**

**11.00\12.30 • Seconda visita**

gag2011

*La farie, l'officina del fabbro, è situata in via Milano 52 ai Rizzi ed è stata realizzata all'inizio del '900 da Parisio e Leonardo Zorzutti, fratelli, discendenti di una famiglia di fabbri. Va precisato che già era operante una bottega di fabbro della famiglia nella casa vicina.*

*A cura di Dario Rizzi*



Salvalarte

*Salvalarte* è quel settore di volontariato di Legambiente impegnato per tutelare il patrimonio artistico e culturale del territorio, promuovendone la conoscenza tra i cittadini e sollecitandone il recupero.



**LEGAMBIENTE**

info: marino visentini 3898066350 • giorgio ganis 340 646 0703



CON LA COLLABORAZIONE DELL'



**LEGAMBIENTE**

# Architetto Giorgio Ganis &

**LA FARIE**, l'officina del fabbro, è situata in via Milano 52 ai Rizzi ed è stata realizzata all'inizio del '900 da Parisio e Leonardo Zorzutti, fratelli, discendenti di una famiglia di fabbri. Va precisato che già era operante una bottega di fabbro della famiglia nella casa vicina La farie, infatti, venne realizzata come centrale elettrica, per volontà del giovane Parisio Zorzutti, considerato il genio della famiglia che, oltre ad essere bravo fabbro, fu ricercatore nel campo della produzione di energia elettrica, abile orologiaio (costruì quello del campanile dei Rizzi), progettò macchine e strumenti di lavoro considerati innovativi per l'epoca. Unica bottega di fabbro del paese, fu punto di riferimento per gli artigiani del paese e per gli agricoltori durante il 1900. Ora il laboratorio è dismesso, ma conserva ancora la vecchia attrezzatura ed alcuni lavori forgiati appesi al muro. I muri interni, il soffitto con capriate, sono anneriti dalla fuliggine della vecchia fucina. *Dario Rizzi*

**IL SOBBORGO** dei Rizzi è a circa due chilometri dal colle del castello di Udine. E' stato fondato dalla famiglia Rizzo arrivata al seguito dei veneziani nel 1420, che nel 1500 costruì alcuni casali dandogli il loro cognome. Nel 1536 fu scavato il pozzo nel cuore del borgo antico ed a fine 1700 fu costruita una chiesetta ai margini del borgo che agli inizi del 1900 fu demolita per dare spazio alla nuova chiesa. L'antica piazza era quella prospiciente l'ancona del 1400. Il sobborgo subì le prime trasformazioni a fine 1800 con lo scavo del canale Ledra e la costruzione della ferrovia Udine-S.Daniele che poi intorno al 1950 fu trasformata in strada. Tra il 1970 e il 1976 furono costruiti il palasport e lo stadio, che diedero l'avvio alla trasformazione definitiva del antico sobborgo. *Giorgio Ganis*



Salvalarte

*Salvalarte* è quel settore di volontariato di Legambiente impegnato per tutelare il patrimonio artistico e culturale del territorio, promuovendone la conoscenza tra i cittadini e sollecitandone il recupero.



**LEGAMBIENTE**

info: marino visentini 3898066350 • giorgio ganis 340 646 0703